GERANO STOP

Anno VII-N.4 2
1 9 7 7
C E N T R O
GIOVANI-G.I.A.C

N A T A L E

Al pensiero che il Figlio di Dio, per morire sopra la croce, in riscatto di tanti fratelli, nasceva come uomo tra tanti; per condividere le gioie umane si cullava in una mangiatoia; per ripararsi dal freddo della notte, sceglieva la grotta, come il futuro sepolcro della resurrezione; per lavorare e sudare con noi, si poneva sotto la tutela di Giuseppe, falegname di Nazaret; per amare con un cuore di carne, baciava la sua mamma Maria; per incontrarmi e farmi di nuovo sperare e nascere a nuova vita, aveva fissato la sua casa tra le case del mio paese.
Al pensiero di tutto questo, sono caduto in ginocchio davanti al Bambino del presepe.

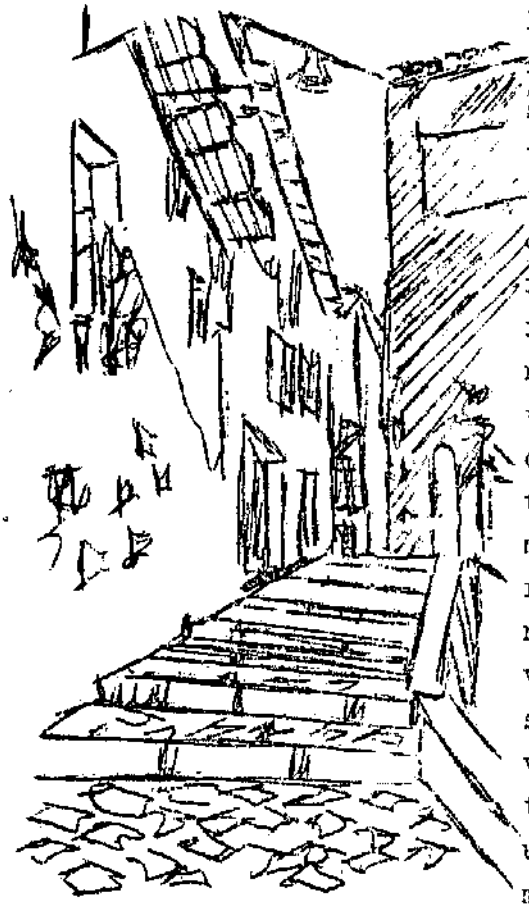
++++++++++

Collaborazione: unica legge di crescita civile

UNA BARCA TANTI UOMINI

Imbarcati su di un'unica nave, o si collabora prestando il proprio servizio o si funge da zavorra; chi non "rema" non presta servizio a beneficio di una comunità, svolge inevitabilmente un'azione frenante verso la meta da raggiungere: lo sviluppo integrale dell'uomo.
In un paese, grazie a Dio, è ancora facile controllare le varie spinte che trascinano un ragazzo o un giovane, unilateralmente verso determinati traguardi, tagliando loro la strada ad altre attività utili alla loro formazione totale.
E' pericoloso propagandare un solo prodotto o la propria e singola iniziativa, senza partecipare o voler conoscere le altre; si resta chiusi in un'adorabile torre d'avorio. Parlare un linguaggio univoco, cioè di solo denaro, di solo benessere, di solo divertimento, sport, lavoro, di una sola politica, di una sola chiesa (edificio sacro), di una sola scuola, di una sola istruzione ufficiale (quella scolastica), si finisce per vedere il mondo ridotto al colore dei propri occhiali, sotto la propria dimensione e in un'ultima analisi ...sotto il proprio tornaconto. Le conseguenze di questo razzismo mentale ci vengono presen-

tate in servizi televisivi o le viviamo giornalmente in esperienze di giovani stravolti e in stato di guerra, contro una società indifferente. Siamo in un momento in cui si riuniscono o si eleggono rappresentanti di Consigli scolastici, si abbozzano programmi, si invita chiunque a collaborare allo sviluppo civile e sociale: cose ottime, specialmente se non si dimentica la componente base dell'uomo: l'educazione religiosa. L'uomo che onora Dio, rispetta i suoi simili e si impegna nella sua attività professionale. Per questo, dalla responsabilità civile, ne consegue ad ognuno il dovere d'interessarsi e prendere parte al mondo giovanile: dalla scuola materna, spesso lasciata a tre suore o insegnanti (come se i bambini non ci appartenessero) fino all'università, con tutto ciò che sà di associazioni giovanili, gruppi sportivi, culturali, ricreativi. Senza dimenticare che spesso, oltre alla scuola ufficiale, proprio l'appartenenza o meno a queste associazioni, determina l'avvenire e le scelte di un giovane.



La Direzione

PENSIERO DEL MESE

I BIMBI DI ESTREMADURA

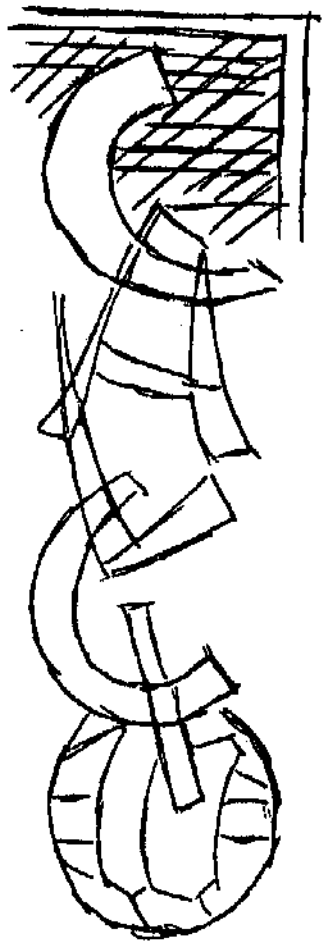
I bimbi di Estremadura
vanno scalzi,
chi gli ha rubato le scarpe?
Li ferisce il caldo e il freddo,
chi gli ha strappato i vestiti?
La pioggia
gli bagna il letto e il sonno,
chi demolì la casa?
Non sanno il nome delle stelle.
Chi gli chiuse le scuole?

I bimbi di Estremadura
sono seri,
chi fu il ladro dei loro giochi?

Rafael Alberti
(da "Parole e cose", Nicola Milano ed., Milano)

1967 = 1977: 10 ANNI DI VITA DELL'A.S.GERANO

UNA PRESENZA VIVA NEL CALCIO ZONALE



Non è possibile con poche parole fare il bilancio dei 10 anni di attività,e tuttavia l'occasione è propizia per sottolineare taluni aspetti di una lunga e bella vicenda.
Abbiamo raggiunto un piccolo ma pur ambito traguardo che poche società riescono a conquistare.Quanto è stato fatto testimonia la bontà con cui si è operato in tutti questi anni; la serietà,l'impegno e l'entusiasmo profusi, giorno per giorno,lungo dieci stagioni agonistiche.
Il merito di ciò va diviso equamente fra tutti:soci,atleti,tecnici e dirigenti.I soci e gli sportivi hanno dato il meglio delle energie e capacità per tenere in alto il nome dell'A.S.GERANO su tutti i campi,dove hanno gareggiato lealmente;i tecnici e i dirigenti sempre,anche sottraendo tempo ai consueti impegni familiari e di carattere sociale,hanno operato con sagacia,fermezza e spirito di sacrificio.A tutti un sentito ringraziamento e per quanti non sono con noi,un ricordo colmo di gratitudine e di commozione.
La nostra Associazione sportiva ha vissuto momenti di gioia e qualche pausa di amarezza, ma sempre è stata una realtà viva ed operante nel calcio dilettantistico provinciale.
L'augurio è che altri successi ed altri riconoscimenti vengano a premiare una dedizione tanto lunga e appassionata.
Quest'anno,purtroppo,per varie ragioni che non stiamo qui a menzionare,abbiamo dovuto rinunciare al campionato di III categoria riservando tutte le nostre cure ed il nostro tempo libero alla formazione sportiva e,diciamolo,anche morale dei giovanissimi.Anzi,con un tacito accordo con la POLISPORTIVA CERRETO,abbiamo fatto sì che i giovani più capaci di ambedue i paesi,nati negli anni 1960-1961-1962-1963-1964-1965,partecipino ad un campionato federale:Campionato ALLIEVI,CERRETO- Campionato GIOVANISSIMI,GERANO.
Buon campionato dunque,amici dirigenti,giocatori,ma soprattutto amici tifosi.

IL PRESIDENTE DELL'A.S.GERANO
(Ercole De Lellis)

Questi i risultati degli ALLIEVI CERRETO:

CERRETO - ESTENSE :5-1
CASTELMADAMA - CERRETO:3-1
CERRETO - VILLADRIANA:5-0

Allievi geranesi partecipanti a questa formazione:
Proietti Giuseppe,De Propris Antonio,Spagnuolo Enrico,Felici Giuseppe Viotti Stefano,Proietti Francesco, Savini Natale.

Risultati GIOVANISSIMI GERANO:

VILLADRIANA - GERANO:1-1
GERANO -N.V.SUBIACO: 3-1
D.L.F.TIVOLI-GERANO:3-0

Formazione geranese:Fratocchi R.(C.) De Propris Franco,Deodati T.(P.),Mastrecchia P.(C),Fratocchi V.(C),Censi G.,Bertoldini L.,Proietti T.,Bagazzoli D.,Bò Alfredo,Ilari R.(C),D'Ignazi N.,Morasca D.,De Lellis L.,PaolettiS.

Riserve:Proietti E.,Fubelli S.,Proietti G.(C),Ilari M.(C),Di Fulvio G.,Testa A.(S),Proietti M.(C),Luciani A.(P).

==========0==========

notiziario

25 ottobre'977

RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI ALLA PRO-LOCO GERANESE. Con il sistema di votazione diretta tra i I50 soci, si sono eletti i membri del Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti, il Rappresentante dei giovani, in seno alla Ass. Pro-Loco. Con susseguenti due votazioni avvenute tra i membri del Consiglio Direttivo sono state assegnate le cariche sociali: Presidente, Proietti Vincenzo; V. Presidente, Patrizi Ivan; segretario, Di Giovambattista Luigi; Presidente Revisore dei Conti, Riverso Raffaello; consiglieri: Dolfi Sestilio, Orlandi Massimo, Vigorito Ferruccio, Riverso Paolo, De Lellis Ercole, Bucci Enrico, Proietti Mario di Enrico, Proietti Mario di Giulio, Proietti Angelo, Censi Alvise, Fubelli Lorenzo; rappresentante juniores, Proietti Giuseppe. REVISORE DEI CONTI: Nicolai Anacleto, Proietti Luigi, Eumeni Giovanni Riverso Luigi. Il Consiglio Direttivo ha poi tracciato il programma che intende svolgere nei prossimi tre anni della sua gestione: I)Pubblicizzazione del paese; 2)Valorizzazione delle bellezze naturali del luogo; 3)Istituzione di sagre e feste di contenuto folkloristico; 4)Incremento dei servizi igienico-sanitari pubblici; 5)Rivalutazione e pubblicizzazione della Infiorata in occasione della Madonna del Cuore e della Fiera di S. Anatolia; 6)Manifestazioni culturali di vario tipo.

5 novembre I977. S C U O L A A "TEMPO PIENO" NELL'ELEMENTARI

Per uniformarsi alle nuove disposizioni ministeriali circa la istituzione, là dove è possibile, della "Scuola a Tempo pieno", nell'anno scolastico in corso I977-I978, nella scuola elementare è stata istituita tale attività didattica in via sperimentale. Allo insegnamento tradizionale è stato aggiunto quello integrativo comprendente tra l'altro la conoscenza della lingua francese e di altre cognizioni artistico culturali. Per illustrare il nuovo programma ai genitori, il Dir. Didattico di S. Vito Romano dott. Giampiero Abbamonte cui dipende la scuola di Gerano, ha tenuto una conferenza in paese.

Il Direttore Abbamonte, per la sua esperienza avuta in altro Circolo didattico, dove questo tipo di scuola è da tempo in atto con successo, si è dichiarato certo della buona riuscita anche a Gerano. Tale insegnamento sarà di valido aiuto alla formazione degli alunni. A chiusura, ha ringraziato le autorità comunali per il loro interessamento circa la nuova istituzione e per l'allestimento di una refezione scolastica adatta allo scopo.

(Raffaello Riverso)

STORIA - RELIGIOSITA' - COSTUME - EFFICENZA ORGANIZZATIVA - DOCUMENTI/ + ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA IN COMPITI RIPARTITI.3)CONFRATERNITA DELLA MADONNA DEL CUORE.

E' noto che il fine particolare del sodalizio geranese è di "festeggiare solennemente la festa della Madonna del Cuore"(Art.2 dello Statuto),a maggior ragione in questa occasione,venne chiamata a prova la collaborazione ed iniziativa dei confratelli.Oltre alla partecipazione attiva da parte di parecchi membri ufficiali nel Comitato Centenario(come il priore De Propris Giovanni,il vice Felici Costantino,i consultori De Lellis Emilio ,De Propris Andrea fu Luigi,Maturi Carlo,Dolfi Franceso e altri soci) incombeva loro l'onere dell'apparato festivo di ogni anno:Infiorata e premi;Arco e acconciatura fiori e arboscelli di bosso(per il verde);Paratura e assistenza alla chiesa;compenso organista;lampade grandi per la Piazza;lampadine alla Cappella della Madonna;messa il giorno dopo la festa;cinema,tamburini,bandierine e palloni di carta; turni di guardia all'infiorata;cantori della messa;macchinario per il velo della macchina processionale;regalie al fuochista ecc. Si può completare l'elenco con spese straordinarie del '29:restauro e indoratura macchina,baldacchino esposizione del Ss.mo Sacramento,sei candelieri grandi e venire a sapere che per le feste del'28 e '29, La Confraternita ebbe un'uscita di £.5.467,45(cfr.Libro Amministrazione Conf.Mad.del Cuore,Gerano I860 e seg.).

+ SOCIETA' MUSICALE DI GERANO

L'impiego della banda cittadina(verbale n.4,I9/8/'28),preventivato con la somma di £.5.000,per servizio completo nei giorni sabato-domenica-lunedì(e martedì mattina) e successiva festa del ringraziamento(fine di maggio) viene rimesso in discussione dopo il pesante contratto del marmista(Subiaco II/X/I928).Gli"artisti"(il complesso

era formato di 34 elementi)restano offesi e si fanno risentire:"con l'avere poi incluso(nell'art.4,tra i fuochi,botti,infiorata e giuochi popolari,con riserva di fondi disponibili)la musica,che rappresenta una parte più elevata della gioventù del paese,essendo in maggioranza artisti e di buone famiglie,significa chiaramente tenerla in nessuna considerazione;...Questa società tiene abbastanza in alto il suo decoro,non essendo un'accozzaglia di suonatori ambulanti, costretti,per la necessità della vita,a stendere le mani al pubblico".Perciò desiderosi di compiere la loro parte e di"presentarsi al pubblico con un programma su cui non vi sia niente a criticarsi sia da parte dei cittadini,sia dei forestieri"(Gerano II/X/'28), chiedono di restare fermi sullo stanziamento antecedente.Nell'accordo finale,si farà metà strada per parte;del resto,anche loro erano geranesi.E per amore della musica e la solennità della festa,venne invitato anche un altro complesso bandistico(di Roma).

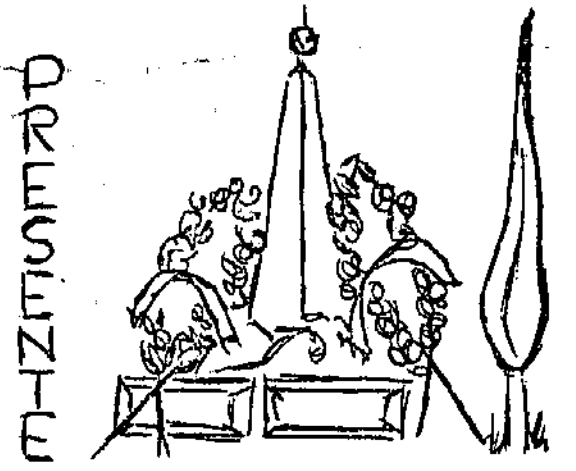
(Continua al prossimo) Censi G.

oooooooooooooooo oooooooo

COMMEMORAZIONE DELL'ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA

La celebrazione dell'anniversario della Vittoria ha avuto un carattere di particolare solennità.La cerimonia,perfettamente organizzata dai giovani della Pro-Loco con a capo il solerte presidente Proietti Vincenzo,si è svolta con la partecipazione di tutte le autorità e con l'intervento di una folta rappresentanza di combattenti di tutte le guerre oltre a numeroso pubblico,composto nella maggior parte da giovani.

Il corteo,formatosi presso la sede comunale,si è portato prima nella chiesa di S.Lorenzo per assistere alla celebrazione della Messa e si quindi recato presso la stele commemorativa dei caduti sita nel portico comunale,per la deposizione delle corone.Il sig. Tito Vincenzi,presidente della locale Associazione Combattenti e Reduci,ha introdotto la rievocazione dello storico evento.Il dr. Di Giovambattista,sindaco di Gerano,nel commemorarlo,ha rilevato che il culto dei caduti non può essere fine a se stesso:onoriamo sì la loro memoria,il loro ardimento,il sacrificio sublime da essi compiuto;onoriamo in essi i vivi,i superstiti di quella e delle altre guerre;ma sterile cosa sarebbe questo pur doveroso atto di



omaggio se non dovessimo trarre i dovuti ammaestramenti di fede alla Patria e del compimento dei doveri verso di Essa.I morti,che oggi onoriamo,ci additano la via sicura da seguire:quella del dovere,nella pace operosa e feconda;dovere d'amore verso la Patria e le sue istituzioni,dovere d'amore verso il prossimo.Come i caduti compirono per essa il più grande atto di amore, amiamola anche noi attraverso le opere di bene,nella libertà e nella sicurezza,unico loro inestimabile retaggio.La cerimonia si è conclusa con l'appello ai caduti,presso il monumento del cimitero e la benedizione religiosa impartita dal parroco D.Giuseppe DE Propris.

(De Lellis Ercole,da "Il Tempo" II/XI/1977)

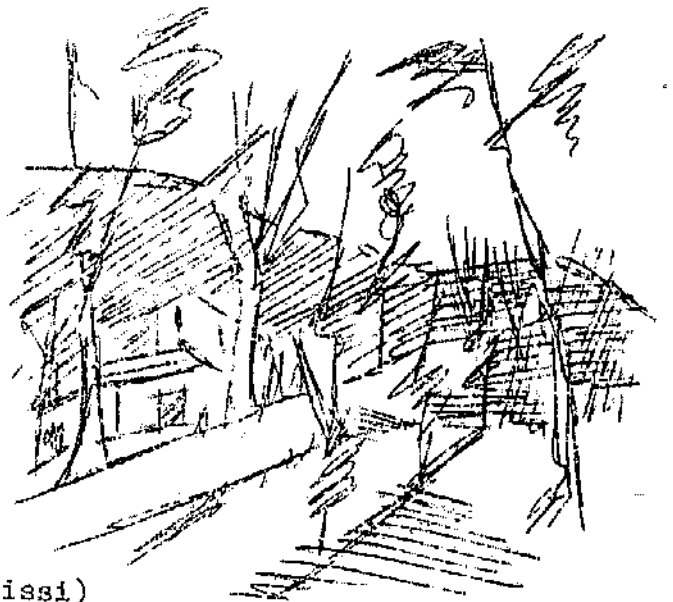
oooooooooooooooooooooooooooooo

ANGOLO POETICO

'SSU TURCHINU FORTE

E retorna
'ssu' turchinu forte
de ramatu,
a raccoglie i pezzi
de Vadagnolu
sbracatu dalla nebbia,
e sulichi de terra
e piante pé'llo pianu
e addore d'erba
finu sott'accasa,
scavata
tra gliu tufu.

(Unu de Chissi)



CORRISPONDENZA

Sant.mo Direttore,

se lei crede di poter ospitare queste mie considerazioni, lo faccia, altrimenti cestini pure tutto. Non voglio essere il difensore d'ufficio di nessuno, ma intendo analizzare la situazione geranese, dopo un consiglio comunale (25/XI/'77) poco democratico. Dalla rapida cronaca affiorano diversi problemi che almeno in apparenza sono stati presi seriamente. Essi sono venuti dopo l'approvazione all'unanimità del Bilancio preventivo 1978 con il disavanzo di oltre 100 milioni. Si è passati poi, alla nomina di un posto da bidello-giardiniere, e al dibattito circa il nuovo sistema idrico da adottare, per ripartire nei periodi caldi (di nome e di fatti) quell'acqua che in suddette stagioni non si usufruisce nelle abitazioni di Via Subiaco, Via del Palazzo e Via del Torricello. A questo punto si sarebbe potuto chiudere per l'esaurimento degli argomenti dell'ordine del giorno, se non ci fossero state delle interpellanze circa il problema della crescita dei palazzi nati come funghi. Il consiglio comunale per voce del sindaco, tiene testa ai molti intervenuti, mostrando una sicurezza non indifferente a questi problemi. Volendo azzardare un'ipotesi: è chiaro che sta dalla parte della ragione, ma non era giusto lasciare a bocca asciutta i tanti cittadini intervenuti, che, visto il tempo perso, si alzavano e andavano via alla spicciolata. Non è stato edificante; si è data la colpa all'ora tarda, ma... una sola di'ma'sono rimasti col punto interrogativo. Ci vuole tanto poco a rendere chiare le cose!!"

P.R.

Eg.amico, come vede pubblico la sua lettera. Non è che ci voglia molto coraggio, si può sempre parlare a beneficio del paese. E questo è uno dei compiti di Gerano-Stop. Grazie di tutto.

Il Dir.R.

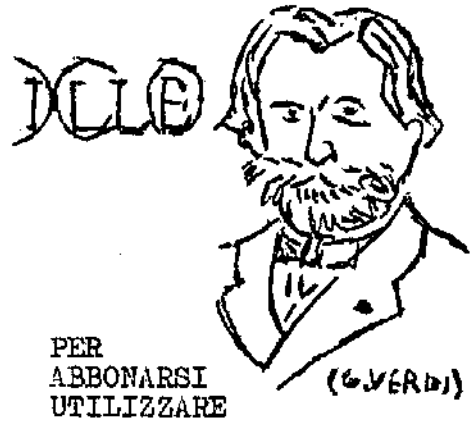
oooooooooooooooooooooooooooooooooo

V I T A D E L C E N T R O

L'apertura anticipata delle scuole,ci trova ancora a completare la ripulitura della casa parrocchiale che ci ospita:occorre ancora verniciare le porte e tutto è pronto per ottobre,mese adatto al ripristino degli incontri settimanali;sabato,adunanza giovani; venerdì,giovanissimi.I temi da trattare per il prossimo anno sono:"Domenica giorno del Signore" (catechesi del Congresso Eucaristico di Pescara)per i grandi e il III° volume del catechismo"Sarete miei testimoni",per i piccoli.Si fa appena a togliere i ritagli di carta per i collages dei tabelloni missionari,che subito si apre la discussione per l'allestimento del presepe 1977. Mentre la messa cantata di natale è affidata alle prove del maestro Riverso Paolo,si decide per la stampa del 42° numero di Gerano-Stop,per non giungere sempre in ritardo.

CON SOLE MILLE LIRE TUTTE LE NOTIZIE RIGUARDANTI GERANO PUBBLICATE DA G E R A N O - S T O P

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1977-1978, UN SEMPLICISSIMO MEZZO PER ESSERE GERANESI ANCHE DIMORANDO IN A M E R I C A:



PER ABBONARSI UTILIZZARE IL NUMERO di c/c postale: 54575006 intestato a:Parrocchia S.Maria,00025 - GERANO (ROMA)

Direttore Responsabile:D.Giovanni Censi
R. Lattori :De Propris Franco e Dolci Augusto
Tipografia: Centro Giovani G I A C /Via P.Cancello I-00025GERANO(Roma)